

■ FUSCALDO Approvato il progetto di fattibilità. Lievita l'importo richiesto In arrivo i fondi regionali per il depuratore

FUSCALDO - Il depuratore di Fuscaldo non funziona bene, nel senso che non riesce a smaltire tutti i fanghi che incamera. Un particolare, questo, che era già emerso nel corso del processo contro l'inquinamento marino conclusosi preso il Tribunale di Paola nel 2019 con l'assoluzione di tutti gli imputati, ma che è stato ribadito dalla capitaneria di Porto in un recente vertice tenuto con i sindaci di Paola, Roberto

Perrotta e appunto, Fuscaldo, Gianfranco Ramundo. Un problema che dovrebbe essere risolto a breve grazie alla conclusione (siamo ai passi finali) dell'iter burocratico - partito nel lontano 2015 - che vede il Comune di Fuscaldo oggetto di un finanziamento regionale per mettere in efficienza il depuratore. Nei giorni scorsi, infatti, è stata approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "rieffi-

cientamento dell'impianto di depurazione di località Maddalena e il completamento dei collettori fognari del Comune di Fuscaldo". Un progetto che si inserisce nel "Por Calabria 2014/2020, azione 6.3.1, per un importo complessivo di euro 950.000". In tale contesto è doveroso sottolineare che "la progettazione come sottoposta alla giunta, sarà trasmessa alla Regione Calabria al fine di pervenire alla sua convalida e alla successi-

va rimodulazione". Rimodulazione in quanto "la spesa complessiva dell'intervento degli impianti ammonta a 1.300.000 euro, pertanto eccedente rispetto alla capienza del finanziamento". Una somma non indifferente di cui, purtroppo, l'Ente locale non dispone. Da qui la necessità di ottenere un aiuto concreto



Il depuratore ubicato in contrada Maddalena

dalla Regione Calabria. Aiuto che non sarà negato considerando lo stato di emergenze che sta vivendo la località tirrenica.

S. S.